

Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle Attività e dei contenuti <i>(indicazioni nodali)</i>	U. A. n. 2 <i>L'Europa del basso Medioevo</i> Classe 1^A
Obiettivi di apprendimento previsti		D	2-3-10		
		H	7-8		
		I	5		
	STO				
	Cl.1				
Personalizzazioni <i>(eventuali)</i>	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo	
				Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.	
				COMPITO UNITARIO**	Lo sviluppo delle città e dei comuni. Scoprire e riconoscere le presenze dell'architettura medievale nella nostra regione.
Metodologia	L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco • Dettatura di appunti • Costruzione di schemi di sintesi Percorsi autonomi di approfondimento				

Verifiche	<p>L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Verifiche orali • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)
Risorse da utilizzare	<ul style="list-style-type: none"> • libri di testo in adozione • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • film, cd rom, audiolibri. • Esercizi guidati e schede strutturate.
Tempi	<p>L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per tutta la durata dell'anno scolastico.</p>
Obiettivi di apprendimento contestualizzati	<p>Obiettivi</p> <p><i>Uso delle fonti</i> Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti. (2-D)</p> <p><i>Organizzazione delle informazioni</i> Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. (3-D) Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.(5-I)</p> <p><i>Strumenti concettuali</i> Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.(7-H) Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. (8-H)</p> <p><i>Produzione scritta e orale</i> Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. (10-D)</p> <p>Traguardi</p> <p>D. Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p> <p>H. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>I. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p>

	N.B.: indicare gli obiettivi, per disciplina, con il numero dell'obiettivo ministeriale di riferimento seguito da una lettera (es.: ITALIANO 3a + formulazione obiettivo).
Competenze-chiave europee di riferimento	<p>X 1 Comunicazione nella madrelingua ○ 2 Comunicazione nelle lingue straniere ○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia X 4 Competenza digitale X 5 Imparare a imparare X 6 Competenze sociali e civiche ○ 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità ○ 8 Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>N.B.: barrare le voci che interessano.</p>
Note	* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli OO. AA. contestualizzati . / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.

IC Japigia1 - Verga Bari

Seconda parte	Titolo dell'U. A. : L'Europa del Basso Medioevo	N. 2
<p>Diario di bordo</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi specifici attuati - strategie metodologiche adottate - difficoltà incontrate - eventi sopravvenuti - verifiche operate - ecc. 	<p>Situazione problematica di partenza. La classe si è mostrata sin da subito molto interessata alla disciplina, pertanto per stimolare maggior curiosità e coinvolgimento, gli alunni sono stati guidati ad un approccio più consapevole dei contenuti, e successivamente guidati ad uno studio logico e sempre meno mnemonico. L'attività proposta ha mirato a rendere gli alunni i principali artefici del loro apprendimento. Il lavoro degli alunni è stato guidato, senza fornire soluzioni già pronte ma solo strumenti: spiegazione introduttiva, materiali didattici presenti sul libro di testo, utilizzo delle fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, digitali, ecc.).</p> <p>Per una comprensione logica e meno meccanica, gli alunni sono stati guidati: al riconoscimento dei concetti-chiave, ossia le idee fondamentali; alla strutturazione di ogni periodo storico con gli aspetti economici, sociali, culturali, politici; all'individuazione dei protagonisti e all'approfondimento.</p> <p>Le conoscenze sono poi state organizzate in schemi-guida e ordinate cronologicamente nel tempo e nello spazio.</p> <p>Fondamentale l'uso di fonti scritte e iconografiche per ricostruire l'evoluzione dell'incastellamento nel corso del tempo, con particolare riferimento alla Puglia, per capire l'importanza del progredire della civiltà e della cultura dei popoli in continua evoluzione, e le trasformazioni politiche sociali e culturali tra l'XI e il l'inizio del XV secolo.</p> <p>Gli alunni sono stati guidati nella pratica consapevole della cittadinanza attiva e nella comprensione di un retroterra culturale. Tutto ciò ha dato la possibilità di studiare la propria realtà locale e contestualizzare tutto il patrimonio storico-artistico e culturale .</p> <p>Attività</p> <p>In classe sono state avviate attività di analisi di documenti relativi alla personalità di Federico II e il suo ruolo nella costruzione dei castelli e delle cattedrali nel territorio pugliese . Sono state fatte ricerche di approfondimento sulle Crociate, sugli Arabi, sui Normanni e la loro influenza in Puglia. Le attività sono state molteplici e diversificate al fine di suscitare l'interesse e la curiosità in tutti gli studenti.</p> <p>Verifica</p> <p>Esposizioni orali, produzione di prodotti multimediali e presentazione degli stessi, attività di ricerca e approfondimento individuale .</p> <p>A conclusione dell'unità di apprendimento sono stati valutati anche la capacità del singolo di cooperare con i compagni nella ricerca di informazioni e nella loro analisi, la disponibilità alla discussione e la responsabilità rispetto alle consegne date. La maggior parte degli alunni ha conseguito in maniera apprezzabile i traguardi per lo sviluppo delle competenze previste. Un ristretto gruppo di alunni invece, presenta un metodo di studio ancora incerto e poco proficuo.</p>	
<p>Note</p>	<p>Prof.ssa Antonella D'Angelo– Classe 1^ A - Plesso "G.Verga"</p>	